Presente Prossimo

Leggere e scrivere l'Oggi
XVII edizione Valle Seriana (BG) Nov 2026-Feb 2027

venerdì 13 novembre
ore 17:30-18:30

MUPIC Museo Pietre Coti
a cura di Giampiero Valoti

Nembro
MUPIC Museo delle Pietre Coti Valle Seriana
via Mazzini, 51

COSA SERVE?
Curiosità per storie di cultura materiale

ISCRIVITI SU
presenteprossimo.it

Esperienza: MUPIC Museo Pietre Coti

In preparazione al reading di Raffaella Romagnolo alle 18.30, una visita guidata – a ingresso libero – che aiuterà a cogliere aspetti inediti ma essenziali dell'economia locale fino a pochi decenni fa.

Il Museo delle Pietre Coti della Valle Seriana è nato per salvaguardare il patrimonio storico e culturale legato alla escavazione, lavorazione e commercializzazione delle coti, le indispensabili pietre che servono per ridare il filo agli attrezzi da taglio, in particolare alla falce fienaia, la cui perfetta efficienza era essenziale nell'economia agricola tradizionale per l'approvvigionamento annuale dei foraggi.

Nembro, Pradalunga e Albino furono per secoli i centri di produzione di pietre coti la cui qualità non temeva concorrenza. La meccanizzazione dell'agricoltura ha sospinto ai margini questa industria che nel secolo XIX contava ancora in Bergamasca quasi un migliaio di addetti, tra uomini e donne.

Il MUPIC offre al visitatore la possibilità di conoscere direttamente le diverse fasi della lunga, difficile e pericolosa escavazione delle coti praticata in gallerie che si estendevano per centinaia di metri «nelle viscere della montagna»; le particolari tecniche di lavorazione che permettevano di ricavare le coti dalle lastre di pietra buona cavate; i successivi passaggi legati alla levigazione, rifinitura, etichettatura, imballaggio e spedizione delle coti, in gran parte destinate a mercati stranieri.

GIAMPIERO VALOTI
Giampiero Valoti è un noto studioso di storia locale, cultura materiale, lavoro e tradizioni contadine della provincia di Bergamo e in particolare della Val Seriana.
Nel corso della sua lunga attività di ricerca, Valoti ha pubblicato diversi volumi dedicati alle tradizioni, al lavoro e alla storia sociale del territorio bergamasco, tra cui opere sull'alimentazione contadina, l'artigianato agricolo, la Società Umanitaria e le agitazioni sindacali del primo dopoguerra, oltre a lavori più recenti come *Con le mani nella terra. Un anno nell'orto* (2025).